

PRIMA REPUBBLICA

L'amicizia tra noi era già forte
e io e te
solo noi due
ogni sera eravamo un'intera compagnia.
Oppure a noi s'univano altre ombre
altra gente sconosciuta
per tirare di stecca sulle biglie
.giocate all'italiana.
O in silenzio
senza suono di parole alcuno
sedevamo durante una mariglia
ammiccando segreti sulle carte
fra le labbra la nazionale amara senza filtro
e un bicchiere in mano.

Ma anche non rare
parole di fuoco
quasi urlate e saettanti
amico,
nei tuoi occhi lampi
di spontanee non segrete discordanze
con altri amici di colore avverso
sui nostri onesti traditi idealismi
da senili ipocrite dottrine.
Per l'agonia da intrighi e da rapine
della nostra Prima Repubblica Italiana.